

Richiesta di Convenzione con

L'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

Con la presente, il sottoscritto DIEGO LIMONTA in qualità di DIRETTORE TECNICO
dell'attività GIANA SERVIZI SRL sett. merceol. VERIFICHE DI TERRA Ex DPR 462/01
con sede in TREZZANO S/N via LEONARDO DA VINCI n° 154
tel. 02 25459897 fax. 02 25371047 P.IVA 05807450969
sito web WWW.GIANSERVIZI.COM email INFO@GIANSERVIZI.COM

chiede

di essere inserito nell'elenco degli esercizi convenzionati con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena e si impegna, dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine, a praticare gli sconti sotto riportati, non cumulabili con altri buoni sconto e non applicabili in periodi di vendite promozionali, svendite, liquidazioni.

Solo ed esclusivamente per i vostri iscritti, il personale amministrativo (Elisabetta Leonelli, Laila Laghi e Michele Gavelli) e i consulenti (Francesco Farolfi, Alessandra Montserrat Alessandri Giunchi), daremo la possibilità di usufruire dei nostri servizi alle seguenti condizioni:

Dettaglio articoli/servizi	Sconto %
Studi fino a 150 mq €245,00	10% €220
fino a 300 mq €315,00	10% €283
IVA 22% esclusa	

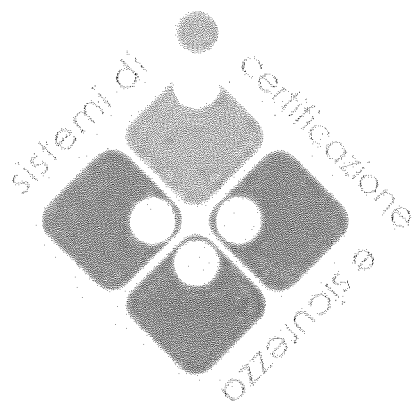
Inoltre riconosciamo all'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA le seguenti condizioni:

Pagamento BB30FM

Le convenzioni stipulate con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena hanno durata annuale e si intendono tacitamente rinnovate alla scadenza, salvo disdetta da una delle parti con preavviso di almeno trenta giorni.

 FIRMA

Data, 15/01/2018



Giava Servizi

Spett.le

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLI/CESENA

Forlì, 16 Gennaio 2018

OGGETTO: PREVENTIVO PER VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA

Facciamo seguito alla visita del nostro agente Sig. Emanuele Bianchi, per presentarVi il nostro servizio per la verifica periodica impianti di terra.

VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI DI MESSA A TERRA - DPR 462/01

Il Decreto del Presidente della Repubblica 22-10-2001, n. 462, entrato in vigore il 23/01/2002 (con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 8 gennaio 2002), regola **“Il procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti pericolosi”**, semplificando alcune fasi procedurali riferite alla messa in esercizio e la verifica periodica degli impianti elettrici.

A partire da tale data il datore di lavoro **“...è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica”**.

La verifica periodica deve essere effettuata a cura del datore di lavoro, che ha l'obbligo di far eseguire gli interventi di verifica dandone mandato all'Ente pubblico (ASL) o ad un Organismo privato (abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico). La scelta dell'Organismo deve essere effettuata dando particolare attenzione ai seguenti aspetti: il possesso dell'abilitazione ministeriale, l'iscrizione dei verificatori ad un albo appositamente creato dal Ministero e la relativa “terzietà”, ovvero il divieto di poter essere progettisti, impiantisti o fabbricanti di componenti di impianti elettrici.

GIAVA SERVIZI S.r.l. è un Organismo Abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le Verifiche periodiche di messa a terra.



La verifica può essere biennale o quinquennale a seconda della classificazione del luogo di lavoro.

La verifica deve essere biennale per quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e per le attività con pericolo di incendio o pericolo di esplosione, tutti i restanti luoghi devono essere sottoposti a verifica quinquennale.

Il Datore di lavoro, ha facoltà di sostituire L'Organismo (pubblico o privato) di cui si era avvalso nella verifica precedente. Le verifiche possono essere ordinarie o anche straordinarie. Nel caso l'impianto subisse modifiche sostanziali, andrà richiesta la verifica straordinaria che verrà effettuata al verificarsi dei seguenti casi:

- a) esito negativo della verifica ordinaria
- b) modifica sostanziale dell'impianto
- c) su richiesta esplicita del Datore di lavoro

E' importante sottolineare che lo scopo dell'Organismo non è investigativo, tantomeno di controllo dell'operato del progettista/impresa installatrice che opera nel Condominio. Compito dell'Organismo è finalizzato alla verifica della sicurezza dell'impianto a tutto beneficio della tutela degli stessi lavoratori che ivi espletano un'attività lavorativa.

PROCEDURA OPERATIVA VERIFICA IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Lo scopo del presente documento è di definire le modalità per l'esecuzione delle verifiche di messa a terra di impianti elettrici.

La verifica degli impianti di messa a terra, prevede l'esecuzione di tre fasi operative:

- Esame della documentazione:

per lo svolgimento della verifica, il verificatore visiona tutta la documentazione necessaria per una corretta identificazione e valutazione dell'impianto sotto esame (dichiarazione di conformità, relazione di progetto, schemi elettrici, planimetria dell'impianto elettrico e dell'impianto di terra, etc....).

- Esame a vista:

l'esame a vista ha il fine di controllare che l'impianto elettrico sia stato realizzato secondo le Norme CEI. Questo esame è preliminare alle prove e serve ad accertare che i componenti elettrici siano: conformi alle prescrizioni delle relative norme di sicurezza, scelti e messi in opera correttamente e non danneggiati.



- Prove strumentali:

per prova si intende l'effettuazione di misure o di altre operazioni sull'impianto elettrico di messa a terra, mediante le quali si accerta l'efficienza e la rispondenza dello stesso alle Norme CEI. La verifica dell'impianto di terra prevede la prova di continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali, la misura della resistenza di terra e la prova di intervento delle protezioni differenziali (durante la prova delle protezioni differenziali vi sarà un'interruzione dell'alimentazione elettrica per il breve tempo necessario alla verifica del suo funzionamento).

Si segnala che, l'esame a vista e le prove strumentali devono essere condotte con il supporto dell'assistenza tecnica messa a disposizione dal committente (manutentore dell'impianto) secondo quanto previsto dalle normative vigenti (CEI 0-14).

La durata dell'intervento di ispezione dipende dalla complessità, dimensione e struttura dell'impianto; il tempo impiegato verrà comunque indicato nel relativo Verbale di verifica.

Rimaniamo a Vs. completa disposizione e con l'occasione, porgiamo distinti saluti.



Filiale di Forlì
Tel 0543-65695
Fax 0543-404469
forli@sopran.it